

verso Forli; ma da quel castelan non fono admesse,
470 *imo repudiate.*

Dal Zante, di sier Piero Foscolo proveditor, di 12 fevrer. Come a di 10 vene una soa barcha di la Morea, e li homeni li disse aversi ritrovato a di 7 in fiume Carbon, e li esser soprizonti do schiavi di Hali bassà guidando li calafai di Coron verso Castel Tornese, li qual erano per numero 33. I qual schiavi, per via di bastonate, fece i dicti nostri trage-tar li calafai di là dal fiume, alcuni di qual *secrete* li disseno come sono menati in pressa a la volta di la Valona per conzar quella armata, afirmando quella dover esser tracta da Valona e conducta in Stricto; e che non erano restati altri calafai in Coron, *solum* duo fradelli, a requisition di quali uno altro schiavo era rimasto li a menarli a la Valona; e che Hali bassà ha ordinato si fazi per le marine di la Morea diligentissime guardie, come in tempo di guerra solevano far. *Item*, ha 'uto, per homeni venuti terzo zorno di l'Arta, esser stà ivi condute molte some di metalo per far bombarde, e tutta fiata se ne conduceva, e che se sollicitava far piere di bombarda in quantità. *Item*, ha 'uto, per nostri venuti per la parte di Patras, come i castelli de la bocha del colfo di Nepanto veniano preparati et forniti di artelarie e di ogni sorta monition; et scrive è per mandar a la volta di Patras e di l'Arta.

Dil ditto, di 13. Come, hessendo ritornati in questi zorni alcuni di li da Castel franco e con loro barche andati a Coron come subditi di la Signoria nostra, soto fede di pace, come più fiata è stati, li hanno ditto è stà retenuti per turchi in dicto luogo, e li è stà necessario partirse con piezaria di ritornar con le loro fameglie in esso luogo, dicendo turchi che, anchorehè in tempo di guera i dicti siano stà tracti da Castel franco per el zeneral, *tamen*, perchehè una volta se haveano scripto subditi dil Turco, la rason vuol che sempre siano subditi di quello. Rechiedendo (*ad*) esso proveditor rimedio a questo *aliter* non si potranno più acostar in alcun luogo turchesco, è per scriver in bona forma ad Hali bassà zercha questa materia; e che tal garbugj si fa per turchi verso nostri, et nostri li fa bona compagnia.

470* *Dil ditto, di 13.* Come, a di 24, capitò de li uno barzoto inglese capitano uno Ricardo de Corito venuto di Candia, e vene da lui con lettere di quel re-zimento, che l' havia cargato vini per pouente, et ordinò li fusse dato refreshamenti e vituarie. Or era de li uno gripo cargo de merchadantie per le galie di viazi, di valuta di più di ducati 10 milia, venuto di Co-

ron, di raxon de coronei e zudei subditi turcheschi, e de raxon de alcuni zenthilomeni nostri, e dovea partir quella nocte per Corphù per esser a le galie, do di le qual scorevano allora per questo canal. Or in quella sera, uno dil barzoto havea trovato alcuni nostri in più tempi, dicendoli secretamente che li faria guadagnar ducati 30 con il suo capitano, se loro lo volesseno avisar l' hora che 'l ditto gripo se volia partir, perchehè quel capitano lo volea prenderlo. Or inteso questo da quelli dil gripo, suspeseno la partita sua et veneno la matina da lui proveditor, querelando e protestando che li proveda a la sua securtà. Et ritrovandose in terra la barcha dil barzoto con el dicto capitano e cireha 20 di soi, lo fece venir da lui, e fè davanti a lui dirli il tutto. El qual capitano negoe, dicendo non si havia pensato; *tamen* afirmò dicto capitano, dove el troveria robe di turchi, judei e mori, le prenderia di bona guerra. Or li parse ritenirlo con parte di suo' principali e con la barcha, e *statim* fece levar il gripo, e per sorte fu bonaza e si partì. E li tene per do zorni e do nocte, *tamen* con bona ciera, fin ditto gripo haveasse imbocato Cavo Bianco di Corfù; poi li liberò. Sichè, si questo non fèva, non *solum* el prendeva el gripo, ma una barca con uno turco e certi judei pur di Coron con robe di valuta più di ducati 6000, partita alhora per Corphù per le galie. Però, aricorda le galie *de cætero*, *videlicet* una deputata a la Romania bassa, dil ritorno suo haveasse a meter de li per levar le cosse a ditte galie obligate, perochè tuti di Patras e di Nepanto e di Coron e altri luogi di la Morea, se re-duriano de li con securtà, per la via di Chiarenza eh' è lontan mia 18 di li.

Dil ditto, pur di 13. Zercha la fabricha e quello bisogna, come scrisse per avanti, e se li mandò danari. E non fabricha più. *Item*, ricomanda quelli poveri di l'ixola, quali ajuta l' opera; ma non quelli di la terra, quali ex se non danno favor volentieri a la fabricha, processo da alcuni cittadini antiqui familiari et devoti al signor Lunardo qui ritornati da poi la Signoria nostra ave el dominio, e usano parole cative, *ut in litteris.*

Di la Cephalonia, di sier Nicolò Marcello proveditor, di 5 fevrer. Come, per saper di novo, à mandato uno fino a Negroponte a posta, qual non è ritornato. Se intende a Constantinopoli è grandissima peste e penuria di viver, *adeo*, si non fusseno alcune palandarie che stano fra el Talandi e Negroponte, mediante li qual trazeno qualche vituarie, moririano di fame. *Item*, à inteso per la via di la Morea, tutte le maistranze di Coron, 300 marangoni e cala-